

Decreto Dirigenziale n. 6 del 28/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "CONVERSIONE DI UN BOSCO CEDUO, DENOMINATO "VALLEMARINA" FG. 35 P.LLA 11 (PARTE)" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GALLUCCIO (CE) - PROPOSTO DAL SIG. BARTOLI STEFANO - CUP 6907.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori:
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 827965 in data 3/12/2013, il Sig. Bartoli Stefano residente in Galluccio (CE) alla Via Vallemarina n.1, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Conversione di un bosco ceduo, denominato "Vallemarina" Fg. 35 p.lla 11 (parte)" da realizzarsi nel Comune di Galluccio (CE);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 25.03.2014, ha deciso sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
 - a.1 Sul soprassuolo si devono conservare per la conversione in frutteto n. 200 ceppaie per ettaro, poste a opportuna distanza tra loro di 6 8 metri e tutte le altre rimanenti non devono essere sradicate.
 - a.2 sono proibiti i movimenti di terreno o aperture di nuove piste interne;
 - a.3 si devono conservare alberi con evidenti segni di nidificazione in atto.
- b. che il Sig. Bartoli Stefano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 22/11/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- a. D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- b. D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- c. Regolamento Regionale n. 1/2010;
- d. D.G.R. n. 324/2010;
- e. D.G.R.C. n. 683/2010;
- f. D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- g. D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- h. D.P.G.R. n. 439/2013:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Aliperta - Arpaia.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 25.03.2014, relativamente al progetto "Conversione di un bosco ceduo, denominato "Vallemarina" Fg. 35 p.lla 11 (parte)" da realizzarsi nel Comune di Galluccio (CE), proposto dal Sig. Bartoli Stefano residente in Galluccio (CE) alla Via Vallemarina n.1, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Sul soprassuolo si devono conservare per la conversione in frutteto n. 200 ceppaie per ettaro, poste a opportuna distanza tra loro di 6 8 metri e tutte le altre rimanenti non devono essere sradicate.
 - 1.2 sono proibiti i movimenti di terreno o aperture di nuove piste interne;
 - 1.3 si devono conservare alberi con evidenti segni di nidificazione in atto.
- 2. che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale



- Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
- 4. di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio